

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Hygienfresh DeoEssenze Ambienti Fresh Melody

Codice commerciale: A74-031

Linea del prodotto: Hygienfresh

Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = A74-031

UFI: SM90-N063-2001-RNV4

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Deo essenza concentrata e multifunzioni per ambienti. Profuma, pulisce e ti emoziona con un solo spruzzo

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione

DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Salicilato di esile, 2-Methylundecanal, acetato di 4-terz-butilcicloesile, 2,4-DIMETHYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 2,69 %

UFI: SM90-N063-2001-RNV4

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Propan-2-olo - FEMA 2929	$\geq 1 < 5\%$	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	NR
2-feniletanolo - FEMA 2858	$\geq 1 < 5\%$	Eye Irrit. 2, H319	ND	60-12-8	200-456-2	NR
Salicilato di esile - FEMA 0	$\geq 0,1 < 1\%$	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	ND	6259-76-3	228-408-6	01-2119638 275-36-000 2
etanolo	$\geq 0,1 < 1\%$	Flam. Liq. 2, H225	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	NR
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano	$\geq 0,1 < 1\%$	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	603-212-00-7	1222-05-5	214-946-9	01-2119488 227-29-000 0
ossido di difenile - FEMA 3667	$\geq 0,1 < 1\%$	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	ND	101-84-8	202-981-2	NR
2-Methylundecanal - FEMA 2749	$\geq 0,1 < 1\%$	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	ND	110-41-8	203-765-0	NR
acetato di 4-terz-butilcicloesile - FEMA 0	$\geq 0,1 < 1\%$	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411	ND	32210-23-4	250-954-9	NR
2,4-DIMETHYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE - FEMA 0	$\geq 0,1 < 1\%$	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	ND	68039-49-6	268-264-1	NR

Valori frazionati globali

H302	= 0,10	H318	= 0,08	H315	= 1,79	H225	= 2,89
H319	= 4,23	H336	= 2,13	H330	= 0,00	H310	= 0,00
H301	= 0,00	H314	= 0,00	H317	= 1,02	H400	= 1,20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H410	= 1,14	H272	= 0,00	H411	= 0,85	H412	= 0,27
H226	= 0,04	H361	= 0,01	H373	= 0,01		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

etanolo:

Component CAS-No. Value Control

parameters

Basis

Ethanol 64-17-5 TWA 1,000 ppm

1,920 mg/m³

UK. EH40 WEL - Workplace

Exposure Limits

Remarks Where no specific short-term exposure limit is listed, a figure three times the long-term exposure should be used

- Sostanza: Propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 26 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)

STP = 580 (mg/l)

Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 22 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 60 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 36 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0044 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00044 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,394 (mg/kg/Sedimenti)
Suolo = 0,31 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	
Colore	Incolore	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7-8	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,98 - 1,03 gr/cm3	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 2,69 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 2-feniletanolo: LD50 Oral - rat - 1,790 mg/kg

Remarks: Behavioral:Coma. Gastrointestinal disturbance

LD50 Dermal - rabbit - 806 mg/kg

etanolo: LD50 Oral - rat - 7,060 mg/kg

Remarks: Lungs, Thorax, or Respiration:Other changes.

LC50 Inhalation - rat - 10 h - 20000 ppm

ossido di difenile: LD50 = 2450 mg/kg bw rat

LD50 > 7940 mg/kg bw rabbit

LC50 = 2.66 mg/L

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rats (10/dose, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate via gavage at 5000 mg/kg-bw. No information on mortality was reported

Rabbits (4, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate dermally at 5000 mg/kg-bw. One rabbit died.

2,4-DIMETHYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE: LD 50 ORAL (mg/kg) : >4000

ORGANISM : RAT

LD 50 DERMAL (mg/kg) : >5000

ORGANISM : RABBIT

(b) corrosione / irritazione della pelle: Propan-2-olo: Skin - rabbit

Result: Mild skin irritation

2-feniletanolo: Skin - rabbit - Skin irritation - 24 h

Skin - guinea pig - Mild skin irritation

Skin - guinea pig - Skin irritation - 24 h

etanolo: Skin - rabbit

Result: Irritating to skin. - 24 h

ossido di difenile: Severely irritating (24-h exposure)

Slightly irritating (4-h exposure)

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rabbits (species, sex and number not specified) were administered

4-tert-butylcyclohexyl

acetate dermally to the ears and backs. Observations of the backs included slight erythema after 1 and 5 min, severe erythema and slight edema at 15 min, and severe erythema and edema at 20 hours. On day 8, slight redness and severe scaling were observed. Observations of the ears included severe erythema and edema with blistering after 20 hours. Severe necrosis was recorded on day 8. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit skin

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: etanolo: Eyes - rabbit

Result: Mild eye irritation - 24 h

(Draize Test)

Propan-2-olo: Eyes - rabbit

Result: Eye irritation - 24 h

ossido di difenile: Slightly irritating

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Albino rabbits (3/dose, sex not specified) were instilled 0.1 mL aliquot of 0.625% solution

(vehicle not reported) into the right eye of each rabbit with no further treatment while the left eye served as control. Scores were recorded according to the Draize scale. Slight to moderate conjunctival irritation with chemosis and discharge were observed in all three rabbits (mean score for redness 1.9 and for chemosis 1). All eyes cleared by day 4. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit eyes.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acetato di 4-terz-butilcicloesile: Salmonella typhimurium strains TA98, TA100, TA1535, TA1537 and TA1538 were exposed to

4-tert-butylcyclohexyl acetate at 8 to 5000 µg/plate in a bacterial reverse mutation assay in the presence and absence of metabolic activation. Positive and negative controls were used but their response was not provided. Cytotoxicity was observed at and above 200 µg/plate.

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was not mutagenic in this assay.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: etanolo: Reproductive toxicity - Human - female - Oral

Effects on Newborn: Apgar score (human only). Effects on Newborn: Other neonatal measures or effects.

Effects on Newborn: Drug dependence.

ossido di difenile: In the dietary repeated-dose toxicity study described previously, reproductive organs of both genders were weighed and examined macroscopically and histopathologically. No adverse effects related to treatment were observed.

Pregnant female Sprague-Dawley rats (24/dose) were administered a mixture of diphenyl oxide (73.5%) and biphenyl (26.5%) via gavage at 0, 50, 200 or 500 mg/kg-day in corn oil on gestational days 6 through 15. Dams were observed for mortality, weight gain, food consumption and clinical signs of toxicity. Fetal resorptions, viability post implantation loss, total implantations and mean litter weight were determined. One-half of fetuses were processed for soft-tissue evaluations and the other half for skeletal evaluations. Two dams at 500 mg/kg/day died. Reduced maternal body weight gain and food consumption were seen at 200 and 500 mg/kg-day. No treatment-related effects on developmental outcomes were observed.

LOAEL (maternal toxicity) = 200 mg/kg-day

acetato di 4-terz-butilcicloesile: NOAEL = 640 (hdt)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ossido di difenile: NOAEL (male) = 301 mg/kg-bw/day (highest dose tested)

NOAEL (female) = 334.8 mg/kg-bw/day (highest dose tested)

acetato di 4-terz-butilcicloesile: In a modified developmental toxicity screening test (OCED TG 421), pregnant Crl:CD(SD) rats

were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate (a mixture of 71% trans and 28% cis) in corn oil via gavage at 0, 40, 160 or 640 mg/kg-bw/day during gestation days 7 – 20. Rats were Caesarean-sectioned on day 21 of gestation and examined for number and distribution of corpora lutea, implantation sites and placenta. Live and dead fetuses and early and late resorptions were recorded. Fetuses were examined for sex ratio, gross external alterations and skeletal and soft tissue alterations. There were no effects on maternal body weights, weight gain, food

consumption or organ weights. Pup viability, body weights, external observations and microscopic examination showed no significant alterations that could be related to the administration of the test substance.

NOAEL (maternal/developmental toxicity) = 640 mg/kg-bw/day (based on no effects at the highest dose tested)

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 29

2-feniletanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1790

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 806

Salicilato di esile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

etanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale, causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

N O T E Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato.

Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7060

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3250

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3250

ossido di difenile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2450

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 7940

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,66

2-Methylundecanal:

DL50 Orale - ratto - > 5.000 mg/kg

DL50 Dermico - su coniglio - > 10.000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 10000

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2,4-DIMETHYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 9,640.00 mg/l - 96 h

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates

EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 5,102.00 mg/l - 24 h

Immobilization EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 6,851 mg/l - 24 h

C(E)L50 (mg/l) = 5102

etanolo:

C(E)L50 (mg/l) = 11200

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano:

NOEC 21 days Daphnia magna 111 µg/L

NOEC 21 days Bluegill sunfish (Lepomis macrochirus) 68 µg/L

NOEC 35-day early life stage test Fathead minnows (*Pimephales promelas*) 68 µg/L
NOEC 72h Algae (*Pseudokirchneriella subcapitata*) 201 µg/L
NOEC 8 weeks Earthworm (*Eisenia fetida*) 45 µg/kg Soil DM
NOEC 4 weeks Springtails (*Folsomia candida*) 45 µg/kg Soil DM
C(E)L50 (mg/l) = 0,282

ossido di difenile:

Fish 96-h LC50 (mg/L) 4.2
Aquatic Invertebrates 48-h EC50 (mg/L) 1.7
Aquatic Plants 72-h EC50 (mg/L) 2.5
C(E)L50 (mg/l) = 1,7

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

Golden ide (*Leuciscus idus*) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal concentrations of 0, 10, 13, 16 and 20 mg/L under static conditions for 48 hours. Marlowet EF was used as a solubilizer. Mortality was 0, 10, 80 and 100% at 10, 13, 16 and 20 mg/L.

48-h LC50 = 14 mg/L

Water fleas (*Daphnia magna*) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal concentrations of 2.8 to 28.4 mg/L (measured concentrations, 2.4 to 28.4 mg/L) under static conditions for 48 hours.

48-h EC50 = 23.4 mg/L

C(E)L50 (mg/l) = 14

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

ossido di difenile:

51–94% after 7 days (inherently biodegradable);
76% after 20 days (readily biodegradable)
6.3% after 28 days OECD TG 301C (not readily biodegradable)
20% after 75 days (resistant to biological action)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

ossido di difenile:

BCF = 196 (measured in trout);
BCF = 112–583 (measured in carp);
BCF = 49–594 (measured in carp)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti

chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.